



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 5

del 06.05.2016

Oggetto: Servizi di Sollievo – anno 2016: approvazione.

L'anno 2016, il giorno 6 del mese di Maggio, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Monticelli Danilo	Appignano	Assessore delegato
Cesca Massimo	Corridonia	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Marcattili Ilenia	Mogliano	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Luciani Domenico	Petriolo	Sindaco
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Spoletini Adriano	Treia	Assessore delegato
Petrini Cassandra	Urbisaglia	Assessore delegato

Presenti N° 9

Assenti N° 0

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Brunetta Formica.

Partecipa, senza diritto di voto, Alessia Savi, Assessore Politiche Giovanili, per gli Anziani e Disagio Adulto del Comune di Treia.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la D.G.R. n. 249 del 25.03.2016 "Attuazione D.A. n. 132/2004 – Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse" con la quale la Regione Marche:

- assicura, per l'anno 2016, la continuità degli interventi ed i servizi messi in atto nel territorio a favore delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie;
- affida la progettualità in oggetto agli Ambiti Territoriali Sociali, raggruppati su base provinciale;
- stabilisce che gli Ambiti capofila di area provinciale, con funzioni di coordinamento, vengono individuati dal tavolo regionale dei Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale;
- stabilisce gli interventi finanziabili;
- individua, nel Protocollo di Intesa, lo strumento per la formalizzazione dei progetti provinciali;
- stabilisce le modalità di riparto del fondo regionale;
- stabilisce, altresì, che l'ATS con funzioni di capofila:
 - o realizza i tavoli di concertazione,
 - o raccoglie i progetti degli ATS della Provincia e li invia alla Regione Marche,
 - o raccoglie le autocertificazioni di spesa degli ATS della Provincia e le relative relazioni sulle attività svolte e le trasmette alla Regione
 - o effettua il monitoraggio da trasmettere alla Regione;



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Considerato il Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 23/SPO del 13.04.2016 “DGR n. 249/2016 – Modalità e tempi di attuazione del progetto Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie – anno 2016” con cui la Regione Marche:

- prende atto che il tavolo regionale dei Coordinatori d’Ambito ha individuato, per il territorio della Provincia di Macerata, l’Ambito Territoriale Sociale n. 15 quale Ambito capofila;
- definisce le modalità e i tempi di presentazione dei progetti;
- assegna a questo ATS 15, in qualità di capofila degli Ambiti della Provincia di Macerata, la cifra di € 241.862,94;
- stabilisce la percentuale minima di cofinanziamento locale;

Preso atto che:

- il tavolo di concertazione realizzato a livello di area provinciale ha concordato, per l’anno 2016, di ripartire il fondo regionale tra i cinque Ambiti, utilizzando i criteri usati negli anni passati dalla Provincia di Macerata al fine di proseguire in continuità i servizi in atto, con l’intenzione di valutare la possibilità di adeguarsi, nel 2017, ai criteri regionali, salvo ulteriori specificità territoriali di cui tener conto;
- in applicazione dei criteri di cui sopra per l’anno in corso, il contributo regionale di € 241.862,94 sarà suddiviso in parti uguali fra i territori dei tre DSM, come di seguito indicato:

DSM Civitanova Marche	ATS 14		€ 80.620,98
DSM Macerata	ATS 15	€ 55.835,46	€ 80.620,98
	ATS 16	€ 24.785,52	
DSM Camerino	ATS 17 e 18		€ 80.620,98
TOTALE			€ 241.862,94

Analizzati:

- l’allegato progetto riguardante gli interventi per favorire l’inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie dell’ATS n. 15,
- l’allegato Protocollo di Intesa per la realizzazione dei progetti a livello di area provinciale e ritenuti gli stessi rispondenti agli obiettivi previsti nel Piano Sociale di Ambito 2010/2012;

Visti i progetti pervenuti dagli ATS n. 14, 16 e 17 (in qualità di capofila del progetto riguardante anche l’ATS 18) comprensivi dei relativi piani finanziari,

Ad unanimità di voti, espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare l’allegato progetto “Servizi di Sollievo – anno 2016” relativo agli interventi da realizzare nel territorio di questo ATS 15.
2. Approvare l’allegato “Protocollo di Intesa per la realizzazione del Progetto “Servizi di Sollievo” a favore delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie” che coinvolge, quali soggetti firmatari, gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Macerata, il DSM dell’ASUR-A.V. 3 e gli organismi del privato sociale interessati.
3. Prendere atto che l’Ambito Territoriale Sociale n. 15, in qualità di Ambito capofila del progetto di area provinciale, è assegnatario del contributo regionale di € 241.862,94, da ripartire, fra gli Ambiti della Provincia di Macerata, come di seguito indicato:

DSM Civitanova Marche	ATS 14	€ 80.620,98
-----------------------	--------	-------------



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

DSM Macerata	ATS 15	€ 55.835,46	€ 80.620,98
	ATS 16	€ 24.785,52	
DSM Camerino	ATS 17 e 18		€ 80.620,98
TOTALE			€ 241.862,94

4. Dare incarico all'Ufficio comune di Ambito e al Comune di Macerata, in qualità di capofila dell'ATS 15, di provvedere agli atti amministrativi di competenza.
5. Delegare il Sindaco di Macerata, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS 15, a sottoscrivere il Protocollo di Intesa di cui al punto 2.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Brunetta Formica)

Firme all'originale

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)



"SCHEDA PROGETTO"

"Interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie"

ANNO 2016

ATS con funzioni di coordinamento: N. 15 - Macerata

1. Progetto

1.1 Titolo del progetto

SERVIZI DI SOLLIEVO – ANNO 2016

1.2 Ente titolare del progetto

Comune di Macerata, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15

1.3 Responsabile del progetto

Dott.ssa Carla Scarponi

1.4 Soggetti attuatori

Ambito Territoriale Sociale n. 15:

Comune di Appignano

Comune di Corridonia

Comune di Macerata – Capofila

Comune di Mogliano

Comune di Montecassiano

Comune di Petriolo

Comune di Pollenza

Comune di Treia

Comune di Urbisaglia

Dipartimento Salute Mentale dell'ASUR – Area Vasta 3

privato sociale convenzionato

1.5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i coinvolto/i

Ambito Territoriale Sociale n. 15

1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione dei servizi

Comune di Macerata, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15, privato sociale convenzionato e Dipartimento Salute Mentale dell'ASUR – Area Vasta 3

1.7. Durata effettiva del progetto

12 mesi, dall'1.01.2016 al 31.12.2016

1.8. Continuità del progetto

SI

2 - Destinatari del progetto

(Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati)

Il Progetto intende dare continuità agli interventi che favoriscono l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e il sostegno delle loro famiglie. Il budget a disposizione non consente di rispondere all'intero fabbisogno rilevato nel territorio, ma mantiene gli interventi in atto, al fine di garantire la continuità del servizio ai beneficiari.

Sulla base delle rilevazioni al 31.12.2015, si prevede che i destinatari delle attività del presente progetto saranno n. 180.



3 - Azioni che si intendono realizzare con il progetto

(Descrivere brevemente gli interventi che verranno attuati previsti dalla DGR n. 249 del 25.03.2016)

a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte

Tale attività viene svolta durante la settimana ed è offerta a tutto il territorio dell'Ambito n. 15, ed in particolare propone:

- o attività di ascolto ai pazienti ed alle famiglie;
- o azione di valorizzazione e di raccordo dei servizi presenti sul territorio;
- o segretariato sociale;
- o proposte di progetti individualizzati, da realizzare in stretta collaborazione con il DSM.

b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia

Rappresenta l'intervento maggiormente a sostegno e di sollievo per le famiglie con soggetto affetto da disturbi mentali. L'attività viene svolta da assistenti domiciliari appositamente formate e supervisionate che effettuano, oltre alle attività socio-assistenziali, anche la promozione dell'autonomia e lo sviluppo della capacità di azione dei beneficiari dell'intervento

c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi

Tale attività dà la possibilità di inserire i destinatari del progetto in contesti sociali lavorativi al fine di raggiungere una maggiore autonomia e la riabilitazione delle persone coinvolte. Gli operatori svolgono attività di intermediazione/facilitazione tra le esigenze degli utenti coinvolti nell'intervento e le realtà economiche presenti sul territorio, soprattutto con le Cooperative sociali (che possono ospitare tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia).

d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto

Si intendono realizzare gruppi A.M.A. per pazienti psichiatrici e per le loro famiglie. I gruppi saranno svolti con cadenza periodica e avranno la caratteristica di essere "aperti": potranno ospitare, in appoggio al facilitatore, un professionista su specifiche tematiche o testimoni significativi indicati dai servizi, se ritenuto opportuno dal gruppo stesso.

e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)

Fin dall'inizio del progetto, nell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 di Macerata, è attivo un centro di aggregazione/socializzazione con organizzazione di attività socio-ricreative.

Il Centro Sollievo è aperto nel fine settimana (ad integrazione dell'orario di apertura del Centro Diurno del DSM) con la possibilità dell'apertura in altre fasce orarie in base ai bisogni dei fruitori. Il Centro si rivolge ai cittadini residenti nel territorio ex Zona Territoriale 9 (i cittadini dell'ATS n° 16 possono accedere al Centro dietro specifica autorizzazione dell'Ufficio di Ambito competente).

E' presente un'equipe di educatori ed animatori che provvedono ad organizzare attività socio-ricreative (vedi punto f). Il Centro, interessando un'area piuttosto vasta, ha a disposizione un pulmino (concesso dal Comune di Macerata o, in sostituzione, dall'ANMIC, previ specifici accordi) che permette una maggiore fruizione delle iniziative, anche a chi vive in zone più isolate o mal collegate alla città.

Inoltre è organizzata un'attività rivolta al turismo sociale per gli utenti e le famiglie interessate.

f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro)

All'interno del Centro di aggregazione e socializzazione descritto nel precedente punto e), l'equipe di educatori ed animatori provvede ad organizzare, con il supporto di personale altamente specializzato, attività laboratoriali quali: ceramica, pittura, canto, yoga, ecc. I laboratori che vengono svolti nel corso dell'anno, sono individuati con la diretta collaborazione dei fruitori del centro, al fine di organizzare attività attinenti ai loro interessi.

Alcune delle attività vengono realizzate anche grazie alla collaborazione tra gli Assessorati ai Servizi Sociali, quelli alla Cultura ed allo Sport e le associazioni del privato sociale.

Tutte le attività sopra descritte sono integrate con il lavoro del DSM che provvede in maniera specifica a realizzare:



- **piani terapeutici riabilitativi individuali** a favore dei destinatari del progetto in questione;
- **formazione/informazione** per il personale impegnato nel progetto (volontario e non), e per quello da impegnare nel SAD;
- **l'assistenza sanitaria** durante i periodi di vacanza organizzati per gli utenti e familiari;
- **gruppi psicoeducazionali** di gruppo con i fruitori delle borse lavoro e dei tirocini di inclusione sociale.

La collaborazione con il personale del DSM è garantita attraverso riunioni periodiche mensili in cui si provvederà all'integrazione dei due interventi: quello sanitario, realizzato dal DSM, e quello sociale realizzato attraverso le risorse economiche e professionali del Progetto.

Tutto il personale impegnato nelle varie attività, si incontra mensilmente con il coordinatore (realizzatore anche delle attività di ascolto) e con il responsabile del progetto: in tale riunione si organizzano gli interventi da realizzare, si presentano i nuovi casi, si affrontano le problematiche emerse, si coordinano gli interventi da fare in collaborazione con il DSM.

4 - Risorse umane

Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto

Le figure professionali impegnate nel progetto hanno una formazione specifica:

- operatori che hanno, per curriculum scolastico ed esperienza professionale, adeguate conoscenze delle problematiche psichiatriche (psicologi, sociologi, educatori, animatori, assistenti sociali, operatori socio-sanitari, ecc.);
- le figure professionali sopra esposte sono affiancate da esperti o professionisti che provvedono ad attivare corsi, laboratori, ateliers ecc.;
- per quanto riguarda il personale impegnato nella gestione del Progetto (volontario e non) è prevista una costante attività di formazione/informazione svolta in collaborazione con il personale del DSM Area Vasta 3 di Macerata.

E' previsto, inoltre, l'impiego di un coordinatore (sociologo) che avrà la funzione di raccordo tra i vari soggetti impegnati nella realizzazione del progetto.

5 - Modalità diffusione del progetto

Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione

Il Progetto prevede la partecipazione a momenti di sensibilizzazione e formazione previsti anche da altri Enti. Sono previsti momenti di confronto sulle esperienze realizzate nel territorio, attraverso riunioni periodiche con l'Ufficio di Piano dell'Ambito.

La visibilità e l'informazione sulle attività realizzate saranno garantite attraverso la creazione e la diffusione, nel territorio, di depliant e volantini informativi.

Sarà dedicata una pagina del sito dell'ATS 15 al Servizio Sollievo con indicazioni sulle attività, orari, modalità di accesso e iniziative che saranno organizzate.

A livello di area provinciale, inoltre, si prevede l'organizzazione di un evento pubblico in cui gli operatori dei cinque Ambiti Territoriale Sociali della Provincia di Macerata potranno confrontarsi sulle attività fino ad ora realizzate. L'evento, avendo carattere pubblico, sarà anche un momento di promozione e di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della salute mentale, oltre che sull'esperienza relativa ai Servizi di Sollievo.

6 - Modalità di valutazione del progetto

Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto

La valutazione sull'andamento del progetto sarà effettuata tramite l'organizzazione di incontri di coordinamento e monitoraggio periodici, a cui parteciperanno gli operatori impegnati nella realizzazione del progetto e le persone incaricate di rappresentare gli Enti coinvolti nel progetto.

Il gradimento dei beneficiari sarà raccolto tramite i colloqui periodici che gli stessi effettuano presso gli operatori del DSM e dei Comuni di residenza.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

7 - Quadro economico

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto

Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

AZIONI/INTERVENTI	IPOTESI DI COSTO
Servizi di ascolto delle famiglie	21.000,00
Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia	47.000,00
Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi	17.009,00
Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto	0,00
Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)	28.000,00
Attività di integrazione sociale	4.000,00
Attività DSM	3.500,00
Coordinamento dei progetti locale e provinciale	4.783,36
TOTALE*	125.292,36

*il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.

Quote di cofinanziamento

	IPOTESI DI COSTO
1. quota a carico della Regione:	€ 55.835,46
2. quota a carico degli Enti: (di importo almeno pari alla quota regionale) di cui per il personale (massimo 20%)	€ 69.456,90 € 8.283,36
Costo totale del progetto	€ 125.292,36

Dettaglio della quota a carico degli Enti:

Enti	cofinanziamento
Cofinanziamento dei Comuni	65.956,90
Cofinanziamento DSM	3.500,00
TOTALE*	69.456,90

di cui € 8.283,36 valorizzazione personale in servizio

data 06.05.2016

Responsabile del Progetto
Dott.ssa Carla Scarponi

Il Presidente del Comitato dei Sindaci ATS 15
Romano Carancini



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COFINANZIAMENTO COMUNI ATS 15

- € 65.956,90 di cui:
€ 4.783,36 a carico del Comune di Macerata per attività di coordinamento amministrativo e utilizzo pulmino
€ 61.173,54 a carico dei Comuni in proporzione al numero degli abitanti, come di seguito indicato:

		Cofinanziamento approvato con DCS n. 2/2016	Cofinanziamento aggiuntivo	TOTALE
	tot. pop. 01.01.2015	47.552,10	13.621,45	61.173,54
Appignano	4.241,00	2.120,06	607,30	2.727,36
Corridonia	15.469,00	7.732,89	2.215,11	9.948,00
Macerata	42.731,00	21.361,05	6.118,94	27.479,99
Mogliano	4.755,00	2.377,01	680,90	3.057,91
Montecassiano	7.164,00	3.581,25	1.025,87	4.607,12
Petriolo	1.992,00	995,79	285,25	1.281,04
Pollenza	6.635,00	3.316,81	950,11	4.266,92
Treia	9.491,00	4.744,51	1.359,08	6.103,59
Urbisaglia	2.646,00	1.322,72	378,90	1.701,62
tot.	95.124,00	47.552,10	13.621,45	61.173,54



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione del Progetto "Servizi di Sollievo" a favore delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie.

T R A

Gli Ambiti Territoriali Sociali n. 14- Civitanova Marche, n. 15 – Macerata, n. 16 – San Ginesio, n. 17 - Matelica-San Severino Marche, n. 18 – Camerino

E

L'ASUR – Area Vasta n. 3: DSM (Unità Operativa Complessa Macerata, Unità Operativa Complessa Civitanova Marche, Unità Operativa Complessa Camerino)

E

Gli organismi del privato sociale: "Meridiana Cooperativa Sociale" con sede a Macerata, Cooperativa sociale "Il Sentiero" con sede a Montecassiano, Cooperativa sociale "La Talea" con sede a Treia, Cooperativa sociale "Koinonia" con sede a Corridonia, Cooperativa sociale "Il Nodo" con sede a Civitanova Marche, Cooperativa sociale "Opera" con sede ad Urbino, Associazione "UNASAM" con sede a Macerata, Associazione "AMA" con sede a Macerata, Associazione ANMIC con sede a Macerata, Associazione "Scacco Matto" con sede a Matelica, Associazione "Psiche 2000" con sede a Castelraimondo,

P E R

la realizzazione integrata dei "Servizi di Sollievo" atti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e al sostegno delle loro famiglie.

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 2966 dell'11/12/2001 la Regione Marche ha dato avvio ad un progetto sperimentale denominato "Servizi di Sollievo" rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie;
- superata la fase sperimentale, visti i benefici prodotti agli utenti e alle loro famiglie, la Regione Marche ha fino ad oggi disposto la prosecuzione e il cofinanziamento dei servizi in questione;
- gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Macerata, in collaborazione con i DSM dell'Area Vasta n. 3, hanno per anni gestito in forma integrata il progetto "Accurata-mente" relativo ai Servizi di Sollievo in questione, affidando il ruolo di soggetto capofila alla Provincia di Macerata;
- in seguito all'attuazione della L.R. 3 Aprile 2015 n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province", la Regione Marche affida la progettualità in questione agli Ambiti Territoriali Sociali, raggruppati su base provinciale, individuando quale Ambito capofila per il territorio della Provincia di Macerata, l'ATS n. 15 – Macerata (come stabilito nel tavolo regionale dei Coordinatori d'Ambito);
- la Regione Marche con DGR n. 249 del 25/3/2016 avente per oggetto "Attuazione D.A. n. 132/2004 – Progetto Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse", individua le finalità, i soggetti attuatori, le azioni da svolgere, le modalità di ripartizione del fondo regionale e prevede il Protocollo d'Intesa quale strumento per la formalizzazione del progetto in questione:



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 23/SPO del 13/04/2016, avente per oggetto: “DGR n. 249/2016 – Modalità e tempi di attuazione del progetto Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie – anno 2016” vengono definiti le modalità e i tempi di presentazione dei progetti, la quota di finanziamento regionale e la percentuale minima di cofinanziamento locale;
- la Regione Marche, con i Servizi di Sollievo ha dato avvio ad un percorso integrato, dove il sociale, titolare della progettazione, in accordo con la sanità, assicura nuovi interventi per un sostegno alle famiglie dei soggetti con problematiche psichiatriche;
- in attuazione della DGR Marche n. 249 del 25/3/2016 e del D.D. n. 23/SPO del 13/04/2016 è stato effettuato nel territorio degli AA.TT.SS. della Provincia di Macerata, corrispondente all’Area vasta n. 3, un tavolo di concertazione fra gli AA.TT.SS. n. 14, n. 15, n. 16, n.17, n. 18, i DSM di Macerata, Civitanova Marche, Camerino, gli organismi del privato sociale operanti nel settore in questione, i cui esiti sono riscontrabili nel verbale agli atti d’ufficio;

Tutto ciò premesso, si concorda quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Gli Enti e gli organismi in epigrafe concordano e sottoscrivono il presente Protocollo d’Intesa per la gestione integrata dei “Servizi di Sollievo”, finalizzati al sostegno delle famiglie con soggetti affetti da disturbi mentali. I firmatari del presente protocollo attueranno i progetti annui nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa regionale di riferimento.

Art. 2 – Finalità

Le finalità sono:

- prevenzione delle situazioni di disagio psico-sociale, costruendo un sistema territoriale di “accoglienza” e di “presa in carico” dei soggetti affetti da disturbi mentali e delle loro famiglie;
- miglioramento complessivo dell’autonomia personale e familiare;
- sviluppo della coscienza sociale nei confronti della salute mentale e della lotta allo stigma.

Art 3 – Obiettivi

Il presente Protocollo si prefigge i seguenti obiettivi:

- costruire una rete di interventi sociali e socio-sanitari “intorno ed insieme” alla famiglia attraverso lo sviluppo di diverse tipologie di servizi territoriali;
- ricondurre a progetti unitari i diversi interventi di natura terapeutica riabilitativa e socio assistenziale per intervenire in modo sinergico sulle diverse problematiche;
- valorizzare le risorse sociali del territorio.

Art. 4 – Azioni

Le azioni da svolgere sono, come da DGR 249 del 25 marzo 2016, quelle previste nei progetti relativi ai “Servizi di Sollievo” elaborati dagli AA.TT.SS. del territorio della Provincia di Macerata in collaborazione coi DSM dell’Area Vasta n. 3 e cioè:

- Servizi di ascolto alle famiglie coinvolte
- Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell’autonomia della persona e della famiglia
- Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi
- Interventi di promozione dell’auto – mutuo – aiuto
- Punti di aggregazione e socializzazione



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- Attività di integrazione sociale (attività di formazione, laboratori, attività culturali, ludiche, ecc.)

Art. 5 – Competenze dei soggetti partecipanti

Spetta all'Ambito Territoriale Sociale n. 15 – Macerata, in qualità di soggetto capofila:

Come stabilito nella DGR n. 249 del 25 marzo 2016, l'ATS n. 15, in qualità di soggetto capofila svolge le seguenti attività:

- organizza i tavoli di concertazione per la definizione dei progetti e del relativo piano economico di riparto;
- raccoglie e invia i progetti alla Regione Marche;
- in seguito all'approvazione dei progetti ad opera della Regione Marche, riparte i fondi (60% acconto) tra gli ATS a secondo dei progetti;
- a conclusione della progettualità, raccoglie l'autocertificazione della spesa da parte dei soggetti titolari dei progetti da trasmettere alla Regione Marche;
- liquida il saldo agli AA.TT.SS., a seguito dell'approvazione dei rendiconti e l'erogazione dei fondi da parte della Regione Marche;
- raccoglie i dati per il monitoraggio da trasmettere alla Regione Marche.

Spetta agli Ambiti Territoriali Sociali n. 14 – Civitanova Marche, n. 15 – Macerata, n. 16 – Monti Azzurri, n. 17 – San Severino Marche-Matelica, n. 18 – Camerino:

- elaborare, ciascuno per il proprio territorio, i progetti "Servizi di Sollievo" e trasmetterli all'Ambito capofila entro i tempi stabiliti dalla Regione Marche;
- coordinare e realizzare i progetti in questione e le azioni ivi previste in sinergia con i DSM e le altre risorse del territorio;
- fornire all'Ambito capofila, a conclusione della progettualità ed entro i tempi stabiliti dalla Regione Marche, l'autocertificazione della spesa sostenuta, la relazione sull'attività svolta e i dati relativi al monitoraggio.

Gli Ambiti n. 17 – San Severino e n. 18 – Camerino, corrispondenti al DSM di Camerino, in continuità con la precedente organizzazione e programmazione, presentano un unico progetto, con capofila l'ATS 17 – San Severino, Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino.

Spetta ai DSM dell'Area vasta n. 3:

I DSM di Macerata, Civitanova Marche e Camerino

- predispongono i piani terapeutico – riabilitativi individuali dei destinatari dei progetti in questione;
- svolgono attività di formazione/informazione a favore del personale impegnato nel progetto (assistenti domiciliari, educatori, volontari, ecc.);
- garantiscono incontri periodici fra il proprio personale e quello impegnato nei Servizi di Sollievo al fine di individuare strategie unitarie di intervento e garantire l'integrazione socio-sanitaria necessaria;
- effettuano incontri psico-educazionali di gruppo con i fruitori delle borse lavoro e dei tirocini di inclusione sociale.

Spetta alle Cooperativi Sociali di tipo B aderenti al presente protocollo:

- collaborare con gli Ambiti e il DSM soprattutto per l'attivazione dei tirocini di inserimento sociale o borse lavoro.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Spetta alle Associazioni aderenti al presente protocollo

- collaborare con gli Ambiti e il DSM per la realizzazione delle attività previste nei progetti in questione;
- contribuire alla prevenzione del disagio psico-sociale e alla lotta allo stigma.

Art 7 – Adesioni

Le parti concordano sulla possibilità che al presente Protocollo possano aderire, anche in momenti successivi, i soggetti pubblici interessati e quelli privati coinvolti nelle attività relative ai “Servizi di Sollievo”.

Art 8 – Finanziamenti

La copertura finanziaria per la realizzazione di quanto contenuto nei progetti relativi ai Servizi di Sollievo avverrà con i fondi messi a disposizione annualmente dalla Regione Marche, con i cofinanziamenti dei Comuni facenti parte degli Ambiti, dei DSM dell’Area vasta 3 ed eventuali altri finanziamenti territoriali, così come previsto nelle relative schede progettuali.

Art. 9 – Durata del protocollo

Il presente protocollo ha validità per l’anno 2016 e si intende prorogato per ulteriori anni due, previo rifinanziamento dei Servizi di Sollievo da parte della Regione Marche.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata lì.....

Il Presidente ATS n. 14 – Civitanova Marche
Il Presidente ATS n. 15 – Macerata
Il Presidente ATS n. 16 – San Ginesio
Il Presidente ATS n. 17- S. Severino Marche-Matelica
Il presidente ATS n. 18 – Camerino
Il Direttore Area vasta n. 3 – Macerata
Il Direttore U.O. Complessa di Macerata
Il Direttore U.O. Complessa di Civitanova Marche
Il Direttore U.O. Complessa di Camerino
Il Presidente Cooperativa sociale “Il Sentiero”-Montecassiano
Il Presidente Cooperativa sociale “Koinonia” – Corridonia
Il Presidente Cooperativa sociale “Meridiana”- Macerata
Il Presidente Cooperativa sociale “La Talea” - Treia
Il Presidente Cooperativa sociale “Il Nodo”- Civitanova Marche
Il Presidente Cooperativa sociale “Opera” - Urbino
Il Presidente Associazione “UNASAM”- Macerata
Il Presidente Associazione “AMA” – Macerata
Il Presidente Associazione ANMIC – Macerata
Il Presidente Associazione “Scacco Matto” – Matelica
Il Presidente Associazione “Psiche 2000” - Castelraimondo